

## Episodio di VIA SAN CLEMENTE FIESOLE 06.08.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via San Clemente n. 3	Fiesole	Firenze	Toscana

Data iniziale: 06/08/1944

Data finale: 06/08/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (12-16)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
3	2			1	1		1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Casati Maria* fu Pasquale e fu Belli Caterina, nata a Borgo San Lorenzo (Firenze) il 27/12/1878 e residente a Fiesole.
2. *Gucci Aurelio* di Ulisse e Casati Maria, nato a Borgo San Lorenzo (Firenze) il 28/08/1908 e residente a Fiesole.
3. *Gucci Ulisse* fu Francesco e Doro Maria, nato a Barberino di Mugello (Firenze) il 17/03/1867 e residente a Fiesole.

#### Altre note sulle vittime:

- Gucci Giancarlo* di Aurelio e Giovannini Norma, 3 anni, ferito alla mano destra da una scarica di mitra.
- Giovannini Norma* vedova Gucci di Luigi e fu Ballerini Teresa, nata a Scarperia (Firenze) il 17/11/1916 residente a Fiesole, scampata a violenza sessuale.

## **Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

### **Descrizione sintetica**

Nel territorio comunale di Fiesole, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto del 1944, si registra un sensibile movimento di gruppi partigiani i quali, in vista della battaglia di Firenze, scendono dai monti circostanti per convergere sulla città. Nella notte tra il 4 e il 5 agosto, la brigata "Caiani" si scontra in località Tre Pini con unità tedesche. A seguito dell'episodio il comando della 356. Divisione di fanteria che controlla l'area ordina un ampio rastrellamento della zona che, oltretutto colpire alcuni partigiani, il 5 agosto porta alla cattura e alla fucilazione di alcuni civili. Il 6 agosto, verso le 13, due soldati tedeschi intenti a perlustrare l'area si presentano presso la casa della famiglia Gucci, in via San Clemente. I due militari, a cui apre la giovane Norma Giovannini, dopo esser entrati bruscamente nell'abitazione, ne perlustrano il piano terra. Uno dei due intima a Norma di accompagnarlo al piano superiore. Qui, il militare tenta di usarle violenza, ma è bloccato dalla reazione della stessa donna e dall'intervento del marito Aurelio Gucci. Al rumore delle urla che seguono al parapiglia accorrono altri soldati che, sulla porta di casa, uccidono il suocero di Norma, Ulisse Gucci, e subito dopo lo stesso Aurelio. Si salvano invece, riuscendo ad allontanarsi dall'abitazione, la stessa Norma ed i suoi tre figli, anche se di questi ultimi, Giancarlo, il minore di soli tre anni è gravemente ferito da una scarica di mitra alla mano destra mentre è intento con gli altri a scappare. Maria Casati, madre di Aurelio e moglie di Ulisse Gucci, sarà invece ritrovata cadavere più tardi nelle campagne circostanti, dove si era allontanata in cerca di aiuto. I militari, dopo la strage, saccheggiano l'abitazione dei Gucci e se ne vanno. Il comando tedesco vietò per diversi giorni la sepoltura dei cadaveri delle vittime, rimaste sul luogo della strage.

### **Modalità dell'episodio:**

Colpi d'arma da fuoco.

### **Violenze connesse all'episodio:**

Tentativo di stupro, saccheggio.

### **Tipologia:**

Rastrellamento.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## **II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI**

### **TEDESCHI**

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

356. Divisione di fanteria.

**Nomi:**

## ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>▢ I nomi delle vittime sono ricordate in una lapide posta il 2 novembre 1947 dal circolo L'Amicizia di Bosconi sul tabernacolo di Montefiano, nel comune di Fiesole.</li><li>▢ I nomi della vittime sono ricordate anche sulla lapide in memoria dei caduti di Fiesole presente nel Parco della Rimembranza cittadino.</li></ul> |
|--|

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

## IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Paolo Bonci (a cura di), <i>Le vittime civili della 2° Guerra mondiale nei comuni della diocesi di Fiesole</i>, Servizio Editoriale Fiesolano, Fiesole, 1994, p. 7.</li></ul> |
|---|

- Comune di Fiesole, *La lotta partigiana attraverso le lapidi*, Fiesole, 1975, p. 28.
- Gianluca Fulveti, *Uccidere i civili. Le stragi nazifasciste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 155-156.
- Hanna Kiel, *La battaglia della collina. Fiesole. Una cronaca dell'agosto 1944*, a cura di Paolo Paoletti, Edizioni Medicea, Firenze, 1986, pp. 168-169.
- Sandro Nannucci (a cura di), *Guerra e lotta di liberazione a Fiesole e nel suo territorio*, Comune di Fiesole, Fiesole, 1985.

**Fonti archivistiche:**

CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132, Firenze, dichiarazione di Giovannini Norma del 9 aprile 1945.

**Sitografia e multimedia:**

☞ <http://www.regione.toscana.it/-/bosconi>

☞ <http://www.resistenzatoscana.it>

**Altro:**

## V. ANNOTAZIONI

*Si ringrazia Serena Gucci per aver chiarito le generalità di Giancarlo Gucci (precedentemente indicato come Giannetto) e della madre di Ulisse Gucci (precedentemente indicata come Doro Maria)*

## VI. CREDITS

FRANCESCO FUSI, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.